

FONDAZIONE GIUSEPPE E CARLO GIROLA
ED IDA STUCCHI VED. GIROLA ONLUS
Sede Legale - Milano, Piazza Castello 26

Bilancio al 31.12.2023

RELAZIONE DI MISSIONE

redatto ai sensi del Decreto Ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020 - Allegato C
visto anche il principio contabile OIC 35

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

DATI DELLA FONDAZIONE GIROLA	
Nome	Fondazione Giuseppe e Carlo Girola e Ida Stucchi Vedova Girola ONLUS
Sede in	Milano Piazza Castello 26
Codice Fiscale	80058450158
Numero Rea	1660235
Partita Iva	06150530159
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	Protezione ed assistenza degli orfani delle province lombarde
Rete associativa d'appartenenza	UNEBA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000

La Fondazione Girola ONLUS viene costituita con testamento pubblico del 25 marzo 1941, con il quale Carlo Girola mette a disposizione il suo patrimonio a favore degli orfani poveri delle Province Lombarde. Il 17 agosto 1942 è eretta Ente Morale con Regio Decreto n. 1474 con il quale viene contestualmente approvato il primo Statuto dell'Ente.

Alla sua nascita la Fondazione assume la qualifica di Ente Pubblico a carattere locale (IPAB). Successivamente, con delibera n. 6634 del 12 marzo 1991 della Giunta Regionale Lombarda, l'ente è depubblicizzato con relativa attribuzione allo stesso della personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 12 Codice Civile.

MISSIONE PERSEGUITA

Sostenere studenti orfani nel loro percorso formativo e di crescita personale. Tutelare persone anziane autosufficienti in difficoltà abitativa.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Operante nei settori della beneficenza, assistenza sociale e socio-sanitaria, la Fondazione vuole provvedere all'assistenza morale, materiale e sanitaria degli orfani delle Province Lombarde, predisporre o erogare servizi e prestazioni economiche, sia in denaro che in natura, a favore di persone anziane bisognose residenti in Lombardia, avvalendosi del proprio patrimonio composto da stabili, terreni in Milano e attività mobiliari.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS) IN CUI L'ENTE É ISCRITTO: al momento la Fondazione non è ancora iscritta al RUNTS.

REGIME FISCALE APPLICATO: regime previsto per le ONLUS.

SEDI

Sede legale Piazza Castello 26 – 20121 Milano

Sede operativa 1 Ufficio Amministrativo - Piazza Castello 26 – 20121 Milano

Sede operativa 2 Residenza universitaria per ragazze orfane - Via Veglia 36 - Milano

Sede operativa 3 Mini Alloggi per anziani autosufficienti – Via De'Calboli 23 – Milano

ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione Girola, sin da quando fu eretta a Ente Morale con Regio Decreto del 17 agosto 1942, ha mantenuto una condotta strettamente coerente con i voleri del suo fondatore Carlo Girola, che nello statuto sono riportati come segue:

“... La Fondazione opera nei settori della beneficenza, assistenza sociale e sociosanitaria.

La Fondazione ha per scopo di provvedere, con le rendite del patrimonio destinatole dal Fondatore e con quelle che potessero comunque provenirle altrimenti, all'assistenza morale, materiale e sanitaria, all'educazione, all'avviamento al lavoro e ad una professione attraverso servizi o prestazioni, dei minori orfani di uno o di entrambi i genitori, o privi di valido sostegno familiare, che si trovino in stato di abbandono o di indigenza e siano residenti in Lombardia.

La Fondazione potrà altresì predisporre od erogare servizi e prestazioni economiche sia in denaro che in natura a favore di persone anziane bisognose, residenti in Lombardia.

La Fondazione nell'ottemperare al proprio scopo ha esclusivo fine di solidarietà sociale.

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle proprie dello scopo istituzionale a eccezione di quelle a esso direttamente connesse...”

In risposta a quanto espresso nello Statuto, nel corso degli anni, sono stati implementati diversi progetti. Attualmente l'impegno della Fondazione è rappresentato da tre attività specifiche qui di seguito descritte.

1. Borse di studio

A partire dall'anno scolastico 1991/1992 la Fondazione Girola ha erogato complessivamente numero 4042 borse di studio destinate a giovani, che orfani di uno o entrambi i genitori, residenti in Lombardia e in condizione economica precaria, dimostrino impegno nel loro percorso formativo ottenendo risultati meritevoli di essere premiati.

Il primo anno le borse messe a disposizione furono 22, del valore di 6.000.000 di lire ciascuna, questo numero è andato via via aumentando a testimonianza dell'impegno che la Fondazione porta avanti nel perseguire caparbiamente le volontà del suo fondatore. È così che negli anni di più florida rendita del patrimonio Girola, si è arrivati a mettere a bando fino a un massimo di 200 borse di studio.

Negli ultimi anni la crisi ha inciso anche sulle rendite della Fondazione che ha comunque mantenuto degli standard elevati riuscendo ad assegnare nel corso del 2023 ben 164 borse del valore di € 4.000,00.

2. Residenza Universitaria

La Fondazione Girola ha gestito, a partire dal 1984 e fino al 2011, una Comunità Alloggio per minori segnalati dalla Autorità Giudiziaria piuttosto che dai Servizi Sociali territoriali, con capacità di accogliere fino a 8 minori alloggiati in 4 camere doppie con bagno. Stante la progressiva diminuzione delle domande di ricoveri di minori, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di convertire la Comunità in una Residenza Universitaria femminile che è diventata operativa dall'ottobre 2012.

Destinata a studentesse universitarie orfane delle province lombarde, bisognose e meritevoli, così da garantirne il fine di educazione ed istruzione in assoluta coerenza con lo scopo statutario e con le volontà espresse dal prof. Carlo Girola in sede testamentaria. Questa attività si caratterizza per la sua strutturazione secondo un modello para-familiare e per la piena gratuità del servizio erogato alle ospiti.

La Residenza Universitaria è costituita da una villa che si sviluppa su quattro livelli:

- piano semiinterrato – lavanderia, magazzino e palestra
- piano terra – cucina, ufficio responsabile struttura, salone comune, sala da pranzo e una stanza con servizi per eventuale studentessa disabile
- primo piano – 5 camere doppie con bagno per studentesse e la camera con bagno interno per la responsabile della struttura
- secondo piano – due camere doppie con bagno e due sgabuzzini

Il progetto prevede la presenza di un Responsabile educativo della struttura e di un'ausiliaria. Il responsabile educativo si occupa di tutti gli aspetti relativi alla gestione quotidiana della Residenza, supervisiona il comportamento delle ospiti ed il rispetto del Regolamento. Inoltre, mantiene i rapporti della struttura con l'esterno (Fondazione Girola, Università, fornitori, manutentori, ecc.) si occupa poi degli approvvigionamenti di tutto quanto utile al buon funzionamento della struttura.

Le studentesse che accedono alla struttura dopo un colloquio conoscitivo di selezione e solo se rispondenti ai parametri previsti dal bando, non sono tenute al pagamento di alcun canone di affitto o contributo per spese accessorie, ma solo di provvedere al vitto.

3. Minialloggi per anziani

Verso la fine degli anni '90, la Fondazione Girola ha avviato la ristrutturazione di un cascinale di sua proprietà. Sito a Milano in Zona Niguarda il cascinale è stato scelto come sede per un progetto che desse al territorio circostante una struttura idonea a dare alloggio ad anziani autosufficienti, mettendo a loro disposizione spazi comuni per favorirne la socializzazione quotidiana.

La decisione di creare una situazione abitativa di questo tipo è stata presa per dare ai residenti un luogo di autonomia e autodeterminazione quotidiana, all'interno di uno spazio protetto, che non richiedesse uno sradicamento reale dal tessuto urbano nel quale essi hanno passato la maggior parte della propria esistenza.

Lo stabile, costituito da 13 minialloggi divisi in mono e bi locali, è dotato di un giardino interno e di un appartamento destinato alla presenza fissa di un custode sociale, che oltre a occuparsi della cura degli spazi comuni, si mette a disposizione degli anziani nel disbrigo di piccole commissioni e pratiche burocratiche quando questi per motivi di salute non fossero in grado di provvedere autonomamente.

Della gestione della struttura si occupa un incaricato della Fondazione, che si occupa anche di raccogliere le istanze degli anziani, di mediare eventuali conflitti e di organizzare insieme al custode momenti di socializzazione a adesione volontaria.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione, come sopra già indicato, fu fondata con testamento pubblico del 25 marzo 1941 con il quale l'ultimo erede maschio della famiglia Girola, il Prof. Carlo Girola, deceduto in data 29 marzo 1941, mette a disposizione il suo patrimonio a favore degli orfani poveri delle Province Lombarde.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Per Statuto e forma giuridica la Fondazione non ha associati.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il Bilancio chiuso all'esercizio 31.12.2023 è stato redatto nella nuova orma prevista per gli Enti del Terzo Settore (ETS), come da prospetti allegati al DM 39 del 5/3/2020, che comprende lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la presente Relazione di Missione.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio, tenuto conto anche delle nuove indicazioni date dal recente OIC 35, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare per quanto concerne le valutazioni e la continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di inerenza e competenza degli importi ivi indicati. In particolare non si sono verificati fatti eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis, comma 2 del C.C..

Nella valutazione delle voci sono state prese in considerazione anche le prescrizioni previste dal nuovo principio contabile OIC 35.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo sostenuto eventualmente rettificato dall'ammortamento.

L'iscrizione nell'attivo dei costi di ristrutturazione aventi utilità pluriennale e le modalità di calcolo degli eventuali ammortamenti, che tiene conto dell'utilità futura dei costi sostenuti. I costi di ristrutturazione che hanno valore incrementativo dell'immobile possono essere anche capitalizzati a incremento del cespite.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al valore di perizia effettuata all'atto dell'eredità Girola e per quelli comprati successivamente al valore di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore dei fabbricati è stato incrementato degli oneri incrementativi sostenuti nel corso dei vari anni.

Il valore esposto in stato patrimoniale è al netto del fondo di ammortamento.

La Fondazione non effettua ammortamenti sugli immobili di proprietà che non sono strumentali per l'attività istituzionale ma unicamente beni patrimoniali produttivi di reddito fondiario. L'ammortamento sistematico in atto, tenuto conto delle residue possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite, risulta coerente con il reale deperimento del bene.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione o, per i titoli esistenti alla data del 31.12.1996, il corrispondente valore di mercato a quella data. Il valore viene svalutato in presenza di perdite considerate durevoli. Nel caso in cui vengano meno le perdite il valore viene riportato al costo originario come sopra determinato.

Per la valutazione dei titoli in bilancio 31.12.2023 non si è provveduto ad effettuare svalutazioni perché non necessario. Il fondo svalutazione titoli acceso per coprire rischi da presunte perdite è ampiamente sufficiente per coprire i potenziali minori valori espressi dal mercato a fine anno (comunque non presenti). Il fondo svalutazione viene comunque tenuto in bilancio a titolo cautelativo.

Crediti

I crediti verso clienti (solo inquilini) sono complessivamente iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione rettificato dal relativo fondo svalutazione che si ritiene congruo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale eventualmente modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Debiti tributari

I debiti tributari includono le passività per l'imposta IRES dovuta in base alla legislazione vigente (ricordando che in qualità di ONLUS con attività unicamente svolta in Lombardia la Fondazione gode di una esenzione soggettiva dall'IRAP stante le vigenti regole regionali).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

La Fondazione non ha iscritto in bilancio rimanenze di magazzino.

Disponibilità liquide

Risultano iscritte per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti (amministrativi e delle unità operative di Via Veglia e Via De Calboli) al 31.12.2023, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondo Rischi

Sono due accantonamenti per il rischio di svalutazione del valore dei titoli e per l'accantonamento di un potenziale rischio di perdita di crediti futuri per inquilini morosi, oltre che per la copertura di spese straordinarie per la ristrutturazione di immobili di proprietà.

Ricavi, proventi e costi

Sono stati determinati secondo il principio di inerenza e di competenza.

Fondo Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio della competenza temporale e rappresentano gli stanziamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. All'aliquota IRES è stata applicata la riduzione prevista dall'articolo 6 del DPR 601/73 in quanto applicabile.

**EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO
RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE**

Non sono stati eseguiti accorpamenti e/o eliminazioni delle voci di bilancio rispetto ai modelli ministeriali.

Nel rendiconto gestionale sono stati aggiunti i punti relativi alle prescrizioni suggerite dall'OIC 35.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Si ricorda, come indicato nella relazione di missione dello scorso esercizio, che in sede di redazione del bilancio al 31/12/2020 si decise, e si conferma la scelta, che i valori delle spese di manutenzione capitalizzabili nell'anno venissero imputati direttamente ad incremento del valore del cespite suddividendo i vari oneri, aventi natura sicuramente incrementativa del cespite, ai vari fabbricati.

Al bilancio vengono allegate schede di dettaglio per evidenziare la composizione delle voci dei movimenti del 2023 e, come detto, i movimenti che portano all'azzeramento delle voci con imputazione dei vari oneri all'immobile di riferimento.

La società non ha capitalizzato costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 10.102.358	€ -	€ -	€ -	€ 109.853	€ 10.212.211
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 109.853	€ 109.853
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 10.102.358	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.102.358
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ 200.110	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 200.110
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ 200.110	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 200.110
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ 10.302.468	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.302.468

Come indicato al paragrafo precedente, con il presente bilancio si è proceduto all'imputazione diretta degli oneri per le opere incrementative, eseguite sui vari fabbricati nel corso del 2023, ad aumento del valore dei vari immobili. Questo è stato fatto per meglio evidenziare il corretto valore del cespite. Si invita, anche a prendere visione del prospetto nell'allegato di bilancio che analiticamente evidenzia la ripartizione eseguite delle spese incrementative.

Le spese incrementative per i lavori eseguiti nell'anno sono state pari a euro 200.110, parte dei quali relativi a opere di manutenzione straordinaria del fabbricato di via Palletta n.7 soggette all'ottenimento parziale di crediti d'imposta previsti per tali interventi (Bonus Efficientamento Energetico con recupero del 50%). Il valore complessivo del credito d'imposta maturato nel 2023 sui lavori eseguiti è pari a euro 166.284. Si è scelto, in ottemperanza del principio contabile previsto dall'OIC 16 qui applicabile, di contabilizzare questo contributo, che è considerato contributo in conto impianti, con il metodo diretto. Per questo l'incremento per i lavori eseguiti sopra indicato risulta essere pari al netto residuo. Si rimanda al dettaglio allegato al bilancio.

Di seguito si indicano i valori totali dei vari fabbricati dopo le modifiche di cui sopra.

Fabbricati	Valore a bilancio
Piazza Castello 24	3.160.440,36
Piazza Castello 26	3.281.756,59
Via Bodio 16 (Appartamenti)	493.351,94
Via Bodio 28	849.042,95
Via Palletta 7 (Appartamenti)	867.781,96
Via Palletta 7 (Box)	111.574,18
Via Scalvini 17	105.667,08
Via De Calboli	67.429,21
Via Veglia 36	1.331.196,17
Totale fabbricati a bilancio	<u>10.268.240,44</u>

Il valore dei terreni, siti in Milano zona Niguarda, è pari a 34.227 euro.

Non ci sono altri incrementi per acquisti di nuovi cespiti avvenuti nel corso dell'esercizio. Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti sopra indicati iscritti all'attivo.

Commenti

Le aliquote di ammortamento sotto evidenziate sono quelle stabilite dalla normativa fiscale vigente che si ritengono rappresentative del deperimento fisico e dell'obsolescenza dei beni.

Aliquote

Attrezzatura specifica	15,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macchine elettroniche ufficio	20,00%

Più nel merito si evidenzia:

-Le voci terreni e fabbricati sono iscritte al valore di perizia derivante dall'eredità Girola e, come detto, aumentati degli oneri incrementativi per le opere e migliorie eseguite su tutto il patrimonio immobiliare.

-Arredi ed attrezzature sono le normali dotazioni che la Fondazione ha impiegato nei minialloggi per anziani di Via De Calboli e negli uffici amministrativi della sede. Discorso diverso per il convitto di Via Veglia. La Fondazione, come noto, ha interrotto la attività di ricovero di minori e ha sistemato, nel 2012, per riadattarlo a convitto per giovani studentesse universitarie con situazioni di bisogno (sostanzialmente economico). Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti oneri per l'acquisto di beni di complemento delle residenze per anziani e studentesse universitarie.

I fabbricati si riferiscono a due interi stabili siti in Piazza Castello, nel Centro Storico di Milano, oltre ad un complesso di due stabili in Via Bodio - Milano posseduto totalmente ed alla maggioranza degli appartamenti di un palazzo in Via Palletta - Milano. Oltre a ciò, la Fondazione possiede, sempre in Milano, una villetta in Via Veglia ed un complesso di miniappartamenti in Via De Calboli. Questi ultimi due immobili

sono quelli adibiti, da sempre, allo svolgimento di parte dell'attività istituzionale. Come è evidente il valore degli immobili è inadeguato ad esprimere il corretto valore normale dei beni.

Oltre a quanto sopra si porta a conoscenza che la Fondazione non utilizza, per lo svolgimento delle attività istituzionali, alcun bene mobile od immobile ricevuto a titolo gratuito al di fuori di quelli posseduti.

La Fondazione non ha imputato oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

Al bilancio vengono allegare le schede di dettaglio per evidenziare la composizione delle voci e i movimenti dell'anno.

Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ 6.031.611	€ -	€ 6.031.611
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 6.031.611	€ -	€ 6.031.611
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ 1.236.788	€ -	€ 1.236.788
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ 509.933	€ -	€ 509.933
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni		€ -	€ -
Totale variazioni	€ 726.855	€ -	€ 726.855
Valore di fine esercizio			
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ 6.758.466	€ -	€ 6.758.466

Le Azioni sono tutte quotate nel mercato italiano. Le Obbligazioni sono tutte regolamentate dal mercato italiano. Il sostanziale mantenimento nella voce azioni e partecipazioni si deve alla vendita n. 1.100 azioni

Iveco Group ord. compensata dall'acquisto di n. 1.350 azioni Enel per un valore pressoché equivalente. Il significativo incremento di valore del segmento di portafoglio obbligazionario/titoli di Stato è dato dall'acquisto di BTP a scadenze varie per un valore nominale totale pari a euro 950.00 (a fronte della vendita di nominali 500.000 CCT 18/25) oltre che dalla sottoscrizione di V.N. 100.000 obbligazioni Crédit Agricole 2025 e V.N. 73.000 obbligazioni Enel 2028.

Al bilancio sono allegati i dettagli analitici dei titoli posseduti a fine esercizio.

Il fondo rischio di svalutazione titoli, di cui si dirà anche di seguito, viene cautelativamente mantenuto nella misura dello scorso anno pari a 270.000 euro. Non ci sono differenze di valore delle azioni iscritte in bilancio rispetto a quello di mercato. La Fondazione non detiene partecipazioni di colleganza/controllo in alcuna società. Al bilancio vengono allegate le schede di dettaglio dei titoli azionari, obbligazionari e di stato posseduti per evidenziare la composizione delle voci.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -

La Fondazione non ha capitalizzato costi di impianto e ampliamento in quanto non necessario.

COSTI DI SVILUPPO

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -

La Fondazione non ha capitalizzato costi di sviluppo in quanto non necessario.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	
verso imprese controllate	€	-
verso imprese collegate	€	-
verso altri enti del Terzo settore	€	-
verso altri	€	-
altri titoli	€	-
verso utenti e clienti	€	-
verso associati e fondatori	€	-
verso enti pubblici	€	-
verso soggetti privati per contributi	€	-
verso enti della stessa rete associativa	€	-
verso altri enti del Terzo settore	€	-
verso imprese controllate	€	-
verso imprese collegate	€	-
tributari	€	-
da 5 per mille	€	-
imposte anticipate	€	-
verso altri	€	-
TOTALE	€	-

Non sono presenti in bilancio crediti di durata residua superiore a 5 anni

**DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

Non sono presenti in bilancio né debiti di durata residua superiore a 5 anni né debiti assistiti da garanzie.

NATURA DELLE GARANZIE

Come indicato non sono presenti garanzie su debiti della Fondazione.

7)

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCOINTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 2.188	€ 267	€ 2.455
TOTALE	€ 2.188	€ 267	€ 2.455

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCOINTI ATTIVI	Importo
Manutenzioni	€ 1.200
Consulenze sicurezza lavoro	€ 1.010
Abbonamenti	€ 245
	€ -
TOTALE	€ 2.455

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCOINTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 4.984	€ 288	€ 5.272
Risconti passivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 4.984	€ 288	€ 5.272

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Oneri del personale	€ 5.272
Tassa COSAP passi carrai	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 5.272

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Al bilancio sono allegate le schede di dettaglio per evidenziare la composizione delle voci.

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
Fondo Rischi per svalutazione titoli	€ 270.000
Fondo rischi crediti futuri	€ 50.000
Fondo ristrutturazione immobili di proprietà	€ 100.000
	€ -
TOTALE	€ 420.000

Il fondo è relativo all'accantonamento del Fondo rischi per coprire il potenziale minor valore dei titoli azionari iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale per 270.000 euro e all'accantonamento a copertura del rischio perdite su futuri crediti da locazioni per inquilini debitori morosi già a fine 2023 (i cui crediti sono stati coperti con un apposito fondo) accantonato a titolo cautelativo (viste le forti probabilità che si verifichi la perdita) per euro 50.000. E' stato inoltre apportato in bilancio a scopo cautelativo un fondo rischi per interventi manutentivi di carattere straordinario sugli immobili di proprietà, rilasciati da inquilini storici, per i quali sono previste significative opere di ristrutturazione necessarie alla successiva riaffittanza dei locali. L'ammontare di tale fondo è di euro 100.000.

STATO PATRIMONIALE – RESTANTI VOCI

Per le altre voci che compongono il patrimonio netto si veda quanto di seguito riportato e si rimanda anche agli allegati al bilancio che aiutano a dettagliare in modo preciso la loro composizione.

Disponibilità liquide

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
Depositi bancari e postali	77.152	636.545
Assegni	0	0
Denaro e altri valori di cassa sede e comunità	410	902
Totale	77.562	637.447

I saldi si riferiscono ai valori in cassa ed al saldo di c/c della banca e postale a fine esercizio. I valori della cassa comprendono il saldo della cassa esistente in sede e nella comunità di Via Veglia 36.

Crediti dell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Totale
Verso inquilini	78.039
Verso assistiti	0
Verso altri	751.377
A dedurre Fondo Svalutazione presunta crediti	-50.000
Totale	779.416

Commenti

La voce crediti verso enti e inquilini è costituita unicamente dai crediti nei confronti di alcuni inquilini per affitti del 2023 in parte incassati nell'anno successivo. La voce principale che compone gli altri crediti sono i crediti verso l'erario per acconti IRES 2023 di euro 179.790 e per il bonus edilizio, di cui si è detto in precedenza, di euro 562.046 derivante dai lavori (su facciata e di efficientamento energetico) eseguiti sull'immobile di Via Bodio 28 e da quelli relativi alla sostituzione serramenti avvenuta presso l'immobile sito in via Palletta 7.

A parziale riduzione del credito vantato nei confronti degli inquilini si è mantenuto un apposito fondo svalutazione per un valore di 50.000 euro. La cifra si ritiene congrua per coprire le potenziali perdite derivanti dalla potenziale impossibilità di recupero di alcuni crediti incagliati (per esempio, Grasso, La Gioia, Rojas) sulle locazioni di Via Bodio e Via Palletta.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Fondo TFR in azienda - saldo al 31.12.2022	98.439
Decremento per utilizzo dell'esercizio	0

Accantonamento netto dell'esercizio	10.264
Fondo TFR in azienda - saldo al 31.12.2023	108.703

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31.12.2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Al bilancio viene allegata una scheda di dettaglio per evidenziare la composizione della voce.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Totale
Debiti v/banche	0
Debiti v/fornitori	88.148
Debiti v/personale dipendente	0
Debiti tributari	260.332
Deb. Vs. Istituti Previdenziali	8.349
Altri debiti	182.162
Totale	538.991

Commenti

La voce debiti verso fornitori di € 36.621 (a cui si somma quella per fatture da ricevere pari a euro 51.527) risulta composta principalmente dal debito verso alcuni fornitori ordinari.

La voce debiti tributari risulta principalmente composta dall'accantonamento dell'IRES, conteggiata come detto ad aliquota dimezzata stante la natura non commerciale dell'ente, d'esercizio (pari ad Euro 255.000) essendo la Fondazione, in quanto ONLUS operante in Lombardia, esente da IRAP per l'attività istituzionale svolta. Oltre a quanto citato, il saldo dei debiti tributari comprende le ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del mese di dicembre 2023 già pagati a gennaio del 2024.

La voce debiti verso Istituti di Previdenza è costituita da contributi a carico della Fondazione e dei dipendenti relativi agli stipendi e alla 13' mensilità del mese di dicembre 2023 sempre pagati a inizio 2024.

La voce altri debiti comprende anticipi ricevuti da inquilini per affitti del I trimestre 2024, per euro 52.582, ed i debiti verso gli inquilini per i depositi cauzionali da quest'ultimi versati a garanzia della locazione di immobili concessa.

Al bilancio sono allegata le schede di dettaglio di alcune delle sopra indicate voci.

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 18.096	€ -	€ -	€ 18.096
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 15.226.541	€ 1.213.142	€ -	€ 16.439.683
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 15.226.541	€ 1.213.142	€ -	€ 16.439.683
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 1.213.142	€ 389.620	€ 1.213.142	€ 389.620
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 16.457.779	€ 1.602.762	€ 1.213.142	€ 16.847.399

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 18.096	valore di costituzione nel 1941		€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 16.439.683		€ 16.439.683	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 16.439.683			€ -
TOTALE	€ 16.457.779			€ -

Il valore del Fondo di Dotazione dell'ente è pari al Patrimonio Netto di Lire 35.038.449,25 (pari a euro 18.095,85) accertato, al momento della costituzione della Fondazione, dagli esecutori testamentari della successione del Dott. Carlo Girola che ha costituito la Fondazione stessa destinando per testamento tutto il suo patrimonio.

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

La Fondazione non ha impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

La Fondazione non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate per cui non sono presenti debiti di tale natura.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Rette assistenziali per attività mini alloggi pe anziani Via De Calboli	€ 41.938	€ 2.354	€ 44.292
Proventi da 5 per mille	€ 2.974	€ 3.407	€ 6.381
Erogazioni lberali da privati	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
Proventi da locazione immobili di proprietà	€ 3.199.587	-€ 744.225	€ 2.455.362
Proventi finanziari da titoli, SICAV, titoli di Stato e interessi bancari	€ 179.774	€ 164.422	€ 344.196
Di supporto generale			
Altri proventi di supporto generale	€ 42.348	-€ 29.358	€ 12.990
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
La componente più significativa di ricavo sono i proventi immobiliari dati dalla locazione e dal rimborso delle spese di gestione per gli immobili di proprietà della Fondazione tutti situati a Milano			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Borse di Studio	€ 494.000	€ 125.200	€ 619.200
Spese residenza università Via Veglia	€ 88.565	€ 1.140	€ 89.705
Spese mini alloggi Via Veglia residenza per anziani	€ 67.469	-€ 1.734	€ 65.735
Spese generali riferite alle attività di interesse generale	€ 79.644	-€ 424	€ 79.220
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Spese gestione patrimonio edilizio (compresa IMU)	€ 1.081.626	-€ 35.089	€ 1.046.537
Accantonamento per rischi e oneri	€ -	€ 143.795	€ 143.795
Oneri bancari e minusvalenze inanziarie	€ 98.849	-€ 38.398	€ 60.451
Di supporto generale			
Consulenze amministrative, legali, notarili e varie	€ 39.796	€ 6.388	€ 46.184
Oneri personale dipendente attività di supporto generale	€ 47.608	-€ 10	€ 47.598
Altri costi di supporto generale	€ 20.921	-€ 745	€ 20.176
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
Il costo più significativo sostenuto dalla Fondazione è relativo alle borse di studio erogate a minori, in stato di bisogno, delle Provincie lombarde.			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso dell'esercizio 2023, l'Ente non ha ricevuto erogazioni liberali. Nello stesso periodo la Fondazione Girola ha percepito, in data 12 dicembre, la somma di € 6.380,67 relativamente al contributo 5 x mille anno 2022 (n°192 indicazioni di scelta).

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0
Impiegati	3
Altro	2
TOTALE	5

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

La Fondazione non ha volontari che prestano la loro opera in favore dell'ente. Per questo non ha istituito il registro dei volontari.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ -

Tutti gli organi della Fondazione, sia l'organo amministrativo che l'organo di controllo, prestano la loro opera in modo gratuito. Per questo nessun compenso è pagato ad amministratori e/o al revisore unico dei conti.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

La Fondazione non detiene patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16)¹

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE²

La Fondazione non ha posto in essere transazioni con parti correlate.

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Rinvio a nuovo	€ 389.620
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 389.620
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

Si propone, come per gli esercizi passati, di rinviare a nuovo l'avanzo di gestione

¹ Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso é necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale é parte correlata all'ente.

² È necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Governance e amministrazione

Il sistema di governo e controllo della Fondazione Girola è configurato, così come previsto dallo Statuto, in Consiglio di Amministrazione, Presidente e Vicepresidente, Revisore dei conti e Segretario della Fondazione. Lo Statuto indica in modo chiaro ed inequivocabile come le cariche istituzionali devono essere assegnate e quali compiti e poteri afferiscono a ciascuna di esse. Tutte le cariche istituzionali sono svolte a titolo volontario ad eccezione di quella di Segretario.

Consiglio di Amministrazione

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione lo Statuto prevede, all'articolo 8, che la Fondazione deve sempre avere amministrazione autonoma e deve essere retta in perpetuo da un Consiglio di Amministrazione di sette membri così individuati:

- un membro laico o ecclesiastico designato da sua Eminenza l'Arcivescovo di Milano
- un membro designato dal Prefetto di Milano
- un membro designato dal Provveditorato agli Studi di Milano
- quattro membri nominati a vita; nello specifico i primi 4 consiglieri a vita furono designati direttamente dal fondatore Prof. Avv. Carlo Girola con l'indicazione che ogni qual volta uno dei consiglieri a vita venisse a mancare o si dimettesse, i consiglieri a vita rimasti dovranno provvedere alla surrogazione così da mantenerne sempre invariato il numero.

Per sua natura il Consiglio di Amministrazione non viene nominato in un'unica seduta, bensì le nomine vengono fatte quando se ne presenta la necessità, per dimissione di uno dei consiglieri, per scadenza del mandato o per decesso di uno dei consiglieri.

Presidente e Vicepresidente

Il Presidente e il Vicepresidente devono essere scelti fra i Consiglieri a vita e rimangono in carica per 3 anni con la possibilità di essere rieletti. Il Presidente è il capo e il legale rappresentante della Fondazione. In caso di assenza o impedimento viene sostituito di diritto dal Vicepresidente e in mancanza anche di quest'ultimo, viene sostituito dal Consigliere a vita anagraficamente più anziano.

Revisore dei conti

Per quanto riguarda gli organi di controllo lo Statuto della Fondazione prevede, all'articolo 17, la figura del Revisore dei conti che viene nominato dal Consiglio di Amministrazione e sura in carica due anni, deve controllare l'amministrazione dell'Ente, vigilare sull'osservanza della legge, dello Statuto, della regolare tenuta dei Libri Contabili e predisposizione del Bilancio d'Esercizio. Il Revisore deve risultare iscritto nel registro dei Revisori Contabili.

Segretario

Il Segretario viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, deve presenziare alle riunioni del CdA e redigere processo verbale da approvarsi al principio della seduta successiva, il verbale approvato dovrà poi essere firmato dal Presidente e dal Segretario stesso. Sovraintende inoltre, agli uffici dell'Ente.

Per quanto attiene al funzionamento degli organi di Governo, Il Consiglio di Amministrazione si riunisce normalmente ogni trimestre o quando il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno tre consiglieri ne facciano richiesta scritta, indicando gli argomenti da trattare. La convocazione viene inviata tempestivamente ai consiglieri e riporta l'ordine del giorno della seduta. Il Consiglio non può validamente deliberare se non intervengono o prendono parte alla votazione almeno quattro consiglieri, ivi compreso il Presidente o chi lo sostituisce. Le delibere vengono fatte a maggioranza dei voti dei presenti, a parità di voti prevale quello del Presidente o di chi ne fa le veci.

Personale e volontari

Il personale della Fondazione Girola è composto da n°5 dipendenti dislocati nelle diverse sedi operative:

- N°2 impiegati presso la sede Legale e amministrativa di Piazza Castello n°26
- N°1 responsabile della struttura di Via Veglia n°36 (Residenza universitaria per ragazze orfane)
- N°1 operatrice/custode sociale presso la struttura di via De'Calboli n°23 (minialloggi per anziani autosufficienti)
- N° 1 custode presso lo stabile di Piazza Castello n°24

Al personale dipendente è applicato il Contratto Nazionale UNEBA; nel corso del 2023 non si sono registrate variazioni in merito alla forza lavoro dell'Ente rispetto all'esercizio precedente.

La Fondazione non si avvale di volontari iscritti nel registro dei volontari che svolgono attività in modo non occasionale, oltre ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Revisore contabile, nessuno dei quali percepisce un compenso dalla Fondazione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'attività della Fondazione nel corso del periodo 1/1/23 - 31/12/23 si è svolta in modo coerente con le diverse finalità istituzionali e ha portato ad un impiego complessivo pari a € 730.347,21, con un utilizzo di risorse maggiore di circa il 20% rispetto all'esercizio precedente.

La Fondazione Girola presenta la singolare caratteristica di un'operatività alimentata con mezzi finanziari esclusivamente propri senza alcuna contribuzione o apporto pubblico e anche nel corso del 2023 sono stati assicurati i tradizionali supporti a favore delle categorie di persone assistibili secondo lo statuto (orfani delle province lombarde e anziani in difficoltà abitativa).

Residenza universitaria

L'esercizio 2023 è iniziato con la ferma intenzione di consolidare ulteriormente l'esperienza di gestione di un pensionato in grado di accogliere fino a 15 studentesse universitarie orfane, residenti nelle province lombarde, bisognose e meritevoli, così da rispondere alla mission della Fondazione chiaramente espressa del Prof. Carlo Girola in sede testamentaria e prevista dallo Statuto. A fronte del proseguimento di tale attività, l'impegno economico della Fondazione nell'anno è stato di € 89.704,56.

A causa del protrarsi della situazione di difficoltà causata dalla pandemia scoppiata nella primavera del 2020 tale attività è stata necessariamente sospesa fino alla fine di agosto 2021 quando le condizioni generali parevano consentire una parziale riapertura della struttura, in concomitanza peraltro con la ripartenza dell'anno accademico e la possibilità di seguire le lezioni in frequenza; si è quindi consentito il rientro nella struttura a un massimo di 8 ragazze così da garantire a ognuna l'uso esclusivo della propria stanza e dei relativi servizi igienici.

Tuttavia nel corso dell'anno 2023, tenuto conto dell'attenuarsi della condizione di rischio sanitario, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di eliminare il vincolo di parziale riduzione della ricettività della struttura riportando a 15 il numero massimo di ragazze ospitate contemporaneamente, con l'obiettivo di raggiungere la piena saturazione della struttura nel corso dell'esercizio 2024.

Borse di studio

Il maggior impegno economico dell'Ente si è indirizzato, come per gli esercizi precedenti, a favore di studenti orfani di uno od entrambi i genitori, residenti nei Comuni della Regione Lombardia, attraverso l'erogazione di n°164 borse di studio di € 4.000,00 cad. per un totale di € 619.200,00.

La individuazione degli assegnatari è preceduta dalla redazione e pubblicazione di un apposito bando pubblico, capillarmente diffuso, al fine di allargare la conoscenza della possibilità offerta dalla Fondazione.

L'assegnazione della borsa di studio è effettuata a seguito di valutazione delle domande pervenute da parte del Consiglio di Amministrazione tenendo presente, oltre alla condizione di orfananza, anche la condizione di bisogno economico ed il merito scolastico; la leggera discrasia economica tra le borse assegnate ed i fondi erogati dipende dalla mancata richiesta di liquidazione della 2° parte della borsa di studio di n°17 assegnatari, dovuta al mancato assolvimento della continuità scolastica.

L'impegno della Fondazione per il sostegno degli orfani meritevoli nella continuazione degli studi superiori è risultato particolarmente rispondente ai bisogni reali; numerose sono state le dichiarazioni dei beneficiari e dei loro parenti tese a precisare che solo l'intervento economico della Fondazione Girola ha consentito la frequenza di corsi di studio superiori.

Minialloggi per anziani

La Fondazione nell'esercizio 2023 ha proseguito nella gestione socioassistenziale a favore di 12 anziani residenti nei minialloggi presso l'immobile di Via De' Calboli n. 23, con un impegno economico pari a € 65.734,73, in continuità rispetto a quanto impiegato nell'esercizio precedente.

Questo tipo di soluzione alloggiativa tende a garantire la continuità abitativa degli anziani all'interno di strutture che garantiscano maggiormente il loro senso di autonomia e capacità di autodeterminazione quotidiana, favoriti anche dall'esistenza, all'interno del complesso, di spazi collettivi coperti e di un giardino, così da garantire momenti di socializzazione ed una possibilità di creazione di reti di auto-aiuto utili al mantenimento degli stati di autosufficienza fisica e mentale degli anziani ivi ospitati.

Mantenendo molto elevato il livello di attenzione derivante dalle problematiche susseguenti lo scoppio della pandemia Covid-19, anche nel 2023 si è proseguito nella gestione della vita di comunità con l'osservanza di tutte le misure di precauzione e sicurezza e la costante sorveglianza da parte di personale incaricato, stante il carattere di particolare fragilità delle persone ospitate nella struttura.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La Fondazione Girola sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto e le volontà dei fondatori.

Anche per il 2024 le prospettive di lavoro e sviluppo sulle quali sarà impegnata la Fondazione riguarderanno principalmente il consolidamento e miglioramento dei risultati raggiunti nelle specifiche attività di interesse generale: erogazione delle borse di studio destinate a giovani studentesse/i orfane/i, con cerimonia di consegna in presenza come in epoca pre-covid (come già avvenuto nel 2023) per esprimere a loro e ai famigliari le nostre congratulazioni e alimentare la fiducia nella Fondazione; una migliore verifica dei bisogni così da tutelare le fasce più deboli; integrale riapertura e piena occupazione della Residenza Universitaria Femminile; consolidamento dell'accoglienza e gestione della struttura dedicata a persone anziane con iniziative di miglioramento della vita di comunità e della qualità della convivenza.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto della Fondazione. I due principali ambiti di intervento sono il sostegno a studenti orfani della regione Lombardia e servizi abitativi a favore di persone anziane in difficoltà.

Come per il 2022, anche il 2023, con il protrarsi degli effetti della crisi susseguente allo scoppio del conflitto russo/ucraino e delle tensioni nell'attuale contesto geopolitico globale che ha generato conseguenze negative per l'economia mondiale con ricadute anche nella gestione della Fondazione soprattutto nell'ambito dei costi sostenuti per l'approvvigionamento energetico degli stabili di proprietà, è stato un anno difficile, con un impatto pesante sulla comunità; nonostante tale contesto precario, la Fondazione ha garantito il perseguimento degli obiettivi istituzionali con la fattiva partecipazione corale di tutto il Consiglio di Amministrazione e grazie alla continuità lavorativa garantita in presenza dai dipendenti, oltre che con l'implementazione dell'utilizzo di strumenti informatici di nuovo sviluppo, atti all'ampliamento del livello di conoscenza delle attività al pubblico, come il sito web messo in rete nel mese di settembre del 2021 nel quale, oltre alla "storia" della Fondazione, sono dettagliatamente sviscerate le attività svolte nelle specifiche aree di intervento sociale.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

La Fondazione non svolge attività diverse rispetto a quelle di interesse generale (beneficenza con borse di studio e assistenza studenti e anziani) che sono finanziate con i proventi del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ente.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI³

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Non sono presenti oneri per componenti figurativi.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁴

Il rapporto tra la retribuzione massima e minima dei dipendenti dell'ente è all'interno dei parametri previsti dall'articolo 16 del D.Lgs. 117/2017. Nel bilancio sociale, a cui si fa rimando, si troverà il calcolo.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁵

La Fondazione, come sopra specificato, non ha posto in essere iniziative di raccolta fondi.

RENDICONTO SPECIFICO CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁶

Rendiconto da non evidenziare. Nessun evento di raccolta fondi è stato tenuto nel corso del 2022.

³ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

⁴ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁵ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

⁶ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

*** **

In conclusione, l'esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo di € 389.619,86. Il risultato positivo è originato principalmente dai seguenti fattori: 1) maggiori entrate nella gestione mobiliare dovute ad una elevata plusvalenza nella gestione dei Fondi Sicav e nella compravendita di titoli (nella fattispecie BTP in emissione a scadenze diversificate con buon rendimento annuale) a fronte della opportunità di addivenire a una minore esposizione azionaria, garantendo un maggiore equilibrio del portafoglio titoli limitando il rischio patrimoniale dell'Ente; 2) capitalizzazione degli oneri per le opere di efficientamento energetico (sostituzione serramenti) dell'immobile di via Palletta n°7; 3) maggiori entrate derivanti dalla gestione immobiliare dovute alla pressoché totale saturazione delle unità locative negli stabili di proprietà della Fondazione, con un delta positivo di oltre € 200.000 rispetto all'esercizio precedente, che hanno garantito un flusso di cassa continuo, fondamentali per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di carattere istituzionale secondo i dettami dello Statuto vigente e che hanno consentito alla Fondazione un impiego di risorse in tale contesto per un importo di circa € 120.000 maggiore rispetto all'esercizio 2022.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale dalla presente Relazione di Missione e dai dettagli allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Potendo fruire in ambito fiscale, a partire dall'esercizio 2021, di una riduzione dell'imponibile pari al 50% sull'ammontare dei proventi per partecipazioni societarie, dettata dal comma 44, art.1 della Legge n°178 del 30 dicembre 2020, in ottemperanza del comma 46 del medesimo articolo di Legge si ritiene di dare atto di destinare ad attività di interesse generale e nello specifico al finanziamento delle borse di studio per orfani quanto derivante dall'applicazione del comma stesso (euro 5.604) e di rinviare a nuovo il residuo avanzo di gestione conseguito.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

